

# Leggi il Libro!

*La Bibbia è oggi il libro più diffuso ma anche il meno letto.  
Eppure, non esiste libro più vitale per il futuro d'ogni individuo e nazione.*

**P**residenti, monarchi e giudici in molte nazioni vi pongono sopra la mano destra quando giurano per essere insigniti del loro incarico. Fanno la stessa cosa i testimoni in tribunali quando giurano di dire «la verità, tutta la verità, nient'altro che la verità». Molte coppie di novelli sposi lo portano in mano il giorno del matrimonio.

È riposto in maniera riservata nei cassetti delle scrivanie e nei comodini di molti alberghi. La maggior parte delle case nel mondo cristiano ne ha almeno uno, e spesso occupa un posto d'onore sullo scaffale, sul tavolino o sul comodino, dove dà l'impressione di essere letto tutti i giorni.

È stato tradotto in oltre duemila lingue e dialetti. Se i rivenditori di libri lo elencassero, sarebbe continuamente al primo posto, con milioni di copie vendute o regalate anno dopo anno.

Questo libro, ovviamente, è la Bibbia, ma nonostante la sua popolarità, quanti hanno davvero preso il tempo di leggerla? Quanti vogliono davvero metterla in pratica?

Un sondaggio svolto da un noto programma televisivo italiano ha dimostrato che la Bibbia è una perfetta sconosciuta per la maggior parte della gente. Un sondaggio svolto da Barna Research Group, una società di ricerca specializzata in questioni religiose, ha riscontrato che solo un occidentale su tre legge la Bibbia regolarmente o è in grado di nominare gli autori dei quattro Vangeli (Matteo, Marco, Luca e Giovanni). Neanche la metà di quelli intervistati è stato in grado di elencare cinque dei Dieci Comandamenti.

Sondaggi come questi dimostrano che sono davvero pochi coloro che prendono il tempo per leggere la Sacra Scrittura, la Bibbia, fondamento del Cristianesimo. E sono anche meno coloro che la capiscono o che la mettono in pratica. Questo accade anche in Inghilterra e negli Stati Uniti d'America, un tempo i

più zelanti protettori e diffusori della Bibbia. Quale incredibile inversione di tendenza rispetto alle generazioni precedenti!

Una generazione fa, Dwight Eisenhower, il presidente degli Stati Uniti dal 1953 al 1961, elogio le Scritture con queste parole: «La nostra civiltà è costruita sulla Bibbia. In nessun altro Libro vi è una tale raccolta di ispirata saggezza, realtà e speranza».

Anche la famiglia di Winston Churchill credeva nella Bibbia. «Disdegniamo i miti eruditi ed elaborati che considerano Mosè una figura

leggendaria», scrisse lo statista britannico. «Crediamo che il punto di vista più scientifico, più moderno e razionalistico trovi piena soddisfazione nel prendere la Bibbia e la sua storia alla lettera».

Molti altri governanti hanno creduto nella Bibbia allo stesso modo e hanno cercato di condurre le loro vite in base alle sue istruzioni.

La Regina Vittoria, che regnò sulla Gran Bretagna al culmine del suo potere, affermò riguardo alla Bibbia: «La Gran Bretagna deve la sua supremazia a questo libro!»

Abraham Lincoln, che guidò gli Stati Uniti attraverso la Guerra Civile in qualità di sedicesimo presidente, forse fu il più accurato a riassumere il concetto quando disse: «Io credo che la Bibbia sia il miglior dono che Iddio abbia mai fatto all'umanità».

George Washington, il primo presidente degli Stati Uniti, disse: «È impossibile governare rettamente il mondo senza Dio e la Bibbia».

## **Sostanza o Apparenza?**

E tu? Quanta attenzione dai alla Bibbia? Circa un terzo dei quasi sette miliardi di abitanti sulla Terra si professa di avere fede "cristiana". Ma quanti di loro



seguono l'esortazione di Cristo a «leggere» il Libro di Dio? (Matteo 21:16, 42; 22:31).

È importante considerare il punto di vista di Dio riguardo a coloro che magari recitano il rosario, rivolgendo le loro preghiere ai morti che non possono sentire, e allo stesso tempo trascurano di leggere e di mettere in pratica quel che Dio dice a tal riguardo:

«Questo popolo si avvicina a me solo con la bocca e mi onora con le labbra, mentre il suo cuore è lontano da me, e il loro timore di me è solo un comandamento insegnato da uomini» (Isaia 29:13).

Dio non ama affatto la vuota apparenza esteriore della religione. Invece Egli ama coloro che rispettano umilmente la Sua Parola: «Su chi dunque volgerò lo sguardo? Su chi è umile, ha lo spirito contrito [pentito] e trema alla mia parola» (Isaia 66:2).

### **Siamo chiamati a scegliere**

Come viene vista da Dio la nostra scelta di vivere o non vivere in accordo con la Sua parola?

Quando rivelò le Sue istruzioni all'antica Israele (formalmente un popolo schiavo in Egitto) voleva che fossero una nazione modello per gli altri popoli intorno a loro.

Mediante Mosè, Dio disse loro: «Ecco, io vi ho insegnato statuti e decreti, come l'Eterno, il mio Dio, mi ha ordinato, affinché li mettiate in pratica nel paese in cui state per entrare per prenderne possesso. Li osserverete dunque e li metterete in pratica; poiché questa sarà la vostra sapienza e la vostra intelligenza agli occhi dei popoli, i quali udendo parlare di tutti questi statuti, diranno: "Questa grande nazione è un popolo saggio e intelligente!" Quale grande nazione ha infatti statuti giusti come tutta questa legge che oggi vi metto davanti?» (Deuteronomio 4:5-8).

Dio vuole che il Suo modello di vita sia un esempio che risplenda. Quando viviamo in accordo con le Sue leggi, queste diventano un modello di saggezza e di comprensione per coloro che ci circondano. Cristo stesso rese chiaro che dobbiamo vivere non solo di cibo fisico ma anche «di ogni parola che procede dalla bocca di Dio» (Matteo 4:4; Luca 4:4; Deuteronomio 8:3). Sta a noi, però, prendere o meno l'iniziativa di studiare e vivere in base a queste parole.

Quando Dio rivelò le Sue istruzioni agli Israeliti, mise davanti a loro una scelta: «Vedi, io pongo oggi davanti a te la vita e il bene, la morte e il male; perciò oggi io ti comando di amare l'Eterno, il tuo Dio, di camminare nelle sue vie, di osservare i suoi comandamenti, i suoi statuti e i suoi decreti, affinché tu viva e ti moltiplichi; e l'Eterno, il tuo Dio, ti benedirà...»

«Ma se il tuo cuore si volge altrove, e se tu non ubbidisci... io vi dichiaro oggi che certamente perirete...»

«Io prendo oggi a testimoni contro di voi il cielo e

la terra, che io ti ho posto davanti la vita e la morte, la benedizione e la maledizione; scegli dunque la vita, perché possa vivere, tu e i tuoi discendenti» (Deuteronomio 30:15-19).

In altre parole, Dio promette grandi benedizioni a coloro che sono disposti a studiare la Sua Parola e metterla in pratica. Il non vivere in armonia con le leggi bibliche conduce a una inevitabile maggiore sofferenza e infelicità.

A parte i motivi appena menzionati che vengono direttamente dal nostro Creatore, vi sono molti altri motivi per cui dovremmo leggere la Bibbia:

È la base della civiltà occidentale, nonché della cultura giudaica e cristiana.

È un documento unico che copre ben 4.000 anni di storia.

È un'opera letteraria notevole, studiata in migliaia di colle e università per il suo valore letterario.

Offre consigli pratici su quasi ogni aspetto della vita.

L'americano Patrick Henry—famoso per il suo grido «Datemi la libertà o datemi la morte!»—disse che la Bibbia «vale più di tutti gli altri libri messi insieme».

### **Da dove iniziare**

Se a questo punto sei in grado di comprendere il valore che c'è nello scoprire i tesori della Bibbia, forse ti stai domandando da dove iniziare. La risposta è dall'inizio, dal primo capitolo della Genesi.

Molti si limitano a leggere solo il cosiddetto Nuovo Testamento, e al massimo anche i Salmi e i Proverbi. Ma tralasciando l'Antico Testamento viene ignorato circa tre quarti del materiale ispirato da Dio scritto e preservato attraverso i secoli per noi.

Accertati di avere una Bibbia che contenga entrambi Antico e Nuovo Testamento. Dopotutto, gli scritti dell'Antico Testamento sono quelle stesse a cui l'apostolo Paolo si riferì quando scrisse: «Tutta la Scrittura è divinamente ispirata e utile a insegnare, a convincere, a correggere e a istruire nella giustizia, affinché l'uomo di Dio sia completo, pienamente fornito per ogni buona opera» (2 Timoteo 3:16-17). Non a caso il Nuovo Testamento contiene centinaia (circa 300) di citazioni dall'Antico Testamento, naturalmente anch'esso ispirato da Dio.

### **Leggi e impara**

Se trascorri anche solo 10-15 minuti al giorno nella lettura della Bibbia, puoi completarla in circa un anno. Inizialmente non devi essere concentrato sullo studio o sul tentativo di risolvere problemi, ma devi semplicemente leggerla. In altri momenti puoi dedicarti alla lettura delle nostre pubblicazioni tematiche e tornare a

studiare la Bibbia nei dettagli di vari argomenti.

Man mano che leggi scoprirai molte storie affascinanti caratterizzate da storia, romanticismo, pericolo, violenza, intrigo e anche profezie. Incontrerai subito uomini e donne come Abrahamo, Sara, Isacco, Rebecca, Giacobbe, Giuseppe, Mosè, Miriam, Davide, Salomone, Geremia, Daniele, Pietro e Paolo—insieme alle biografie e agli insegnamenti di Gesù Cristo. Le loro storie furono trascritte per esserci d'esempio, e preservate affinché potessimo imparare da loro molte e variegate esperienze (Romani 15:4; 1 Corinzi 10:6-11).

La Bibbia spiega le cose così come sono—il buono, il cattivo e il brutto. Presenta un'immagine chiara degli sbagli degli esseri umani e fornisce soluzioni.

Se alcuni passaggi non sono chiari, può essere utile mettere a confronto una o più versioni della Bibbia per chiarire le cose. I negozi di libri usati sono degli ottimi luoghi in cui trovare versioni economiche della Bibbia. Inoltre, moltissime traduzioni sono ormai disponibili su Internet con motori di ricerca immediati.

Cerca di leggere con una mentalità aperta e un approccio fresco, come se stessi leggendo ogni passo per la prima volta. Resterai sorpreso di quanto scoprirai. Alcuni passaggi, per esempio, possono contraddire direttamente quello che hai sempre creduto che la Bibbia dicesse! Assicurati di fare affidamento a ciò che dice la Bibbia, non a ciò che gli altri attribuiscono alla Bibbia.

Man mano che prosegui con la lettura potrebbero sorgerti delle domande. Trascrivile prima di dimenticarle. Sentiti libero di inviarcì qualunque domanda potresti avere. In molti casi la tua domanda è già stata trattata in dettaglio in uno dei nostri opuscoli o in un precedente articolo della rivista La Buona Notizia. Puoi anche fare le tue ricerche iscrivendoti gratuitamente

all'interno dei nostri siti [www.labuonanotizia.org](http://www.labuonanotizia.org) e [www.chiesa-di-Dio-unita.it](http://www.chiesa-di-Dio-unita.it)

### Prima le cose importanti

Studiando la Bibbia si ottengono meravigliose introspezioni nei rapporti personali con la famiglia, gli amici e il prossimo. È possibile comprendere meglio perché il nostro mondo è nelle condizioni in cui si trova. Si giunge a capire sé stessi di gran lunga meglio di quanto non sia mai stato possibile.

Nella Bibbia troviamo un complimento nei confronti dei cristiani di Berea, nella parte settentrionale della Grecia, i quali udendo l'insegnamento dell'apostolo Paolo: «esaminavano ogni giorno le Scritture per vedere se queste cose stavano così» (Atti 17:11). Volevano essere certi che ciò che veniva loro insegnato era davvero ciò che dicevano le Scritture. Un esempio per noi.

E tu? Qual è la tua posizione? Investighi le Scritture per scoprire se ciò che ti è stato insegnato è vero? Se lo fai, puoi condividere la gioia provata dall'autore del Salmo 119, il quale nei versi 97-103 scrisse lodando Dio e la Sua eterna Parola:

«Oh, quanto amo la tua legge! Essa è la mia meditazione per tutto il giorno. I tuoi comandamenti mi rendono più saggio dei miei nemici. Ho più intendimento di tutti i miei maestri, perché i tuoi comandamenti sono la mia meditazione. Ho maggior intelligenza dei vecchi, perché osservo i tuoi comandamenti. Ho trattenuto i miei passi da ogni sentiero malvagio, per osservare la tua parola. Non mi sono allontanato dai tuoi decreti, perché tu stesso mi hai ammaestrato. Come sono dolci le tue parole al mio palato! Sono più dolci del miele alla mia bocca!» **BN**

Desideri approfondire  
la tua conoscenza biblica?  
Richiedi il Modulo d'Iscrizione  
gratuita al nostro Corso Biblico  
Tel.: 035.4523573  
Fax: 035.0662142  
Email: info@labuonanotizia.org

Riceverai gratuitamente  
le nostre pubblicazioni  
anche via internet!

Registrati anche a:  
**www.LaBuonaNotizia.org**



## Leggi il Libro!

Edizione Novembre 2014

Diritti riservati © Vietata la riproduzione anche parziale.

### Direttore responsabile:

Carmelo Anastasi.

### A questo numero hanno collaborato:

Carmelo Anastasi, Scott Ashley,  
Jerold Aust, Don Hooser, John R. Schroeder.

### Consiglio di Amministrazione:

Direzione pastorale: Carmelo Anastasi.

**Consiglieri pastorali:** Angelo Di Vita

**Consiglieri laici:** Vincenzo Alfieri, Sal Anastasi.

**Redattore estero:** Scott Ashley.

**Arte grafica:** Delia Anastasi, Shaun Venish.

### Stampa:

Lazzati Industria Grafica Srl - Casorate Sempione (VA).

### Sede legale, amministrativa e redazionale:

Via Comonte 14/G - 24068 Seriate (Bergamo), Italy.

### Autorizzazione:

Reg. n° 37 del 30 Settembre 1995 - Tribunale di Bergamo (I).

### Editrice:

Chiesa di Dio Unita

Questo opuscolo è pubblicata dalla *Chiesa di Dio Unita*, un ente italiano registrato e residente in Italia, senza scopi di lucro, con identità cristiana e amministrazione nazionale autonoma. Alcuni pastori della *Chiesa di Dio Unita* operano in associazione con la UCGIA (United Church of God, an International Association), un ente registrato e residente negli USA, Box 541027, Cincinnati, OH 45254-1027.

Amministratori negli Stati Uniti sono i seguenti pastori: Carmelo Anastasi, Scott Ashley, Bill Bradford, Roc Corbett, John Elliott, Darris McNeely, Mark Mickelson, Rainer Salomaa, Mario Seiglie, Rex Sexton, Don Ward, Robin Webber (chairman) e Victor Kubik, (presidente).

**Perché Gratis:** Questa rivista non è in vendita, secondo l'istruzione di Gesù Cristo, il quale ha detto: «*Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date*» (Matteo 10:8). Il suo scopo è di predicare a tutte le nazioni il prossimo avvento del Regno di Dio sulla Terra, nonché diffondere i valori e la cultura del Cristianesimo originale.

### Per l'abbonamento gratuito o informazioni:

Tel.: 035.4523573 - Fax: 035.0662142 - Cell. 338.4097919

E-mail: info@labuonanotizia.org

Oppure scrivere a: La Buona Notizia, C.P. 187 - 24121 Bergamo.

**Nota:** Rinnovare l'abbonamento gratuito entro il 31 dicembre.

**Riservatezza:** Potete chiedere la variazione o cancellazione dei vostri dati in qualsiasi momento.

**Consulenza:** I nostri pastori ordinati e i loro assistenti autorizzati offrono gratuitamente la loro consulenza spirituale a tutti coloro che ne fanno richiesta a livello individuale o collettivo. Potete richiedere e ricevere un'assistenza gratuita per telefono, via email, mediante epistola o Skype. Su vostra richiesta potete anche ricevere gratuitamente un colloquio personale con uno dei nostri pastori al vostro domicilio o nella vostra città, oppure presso una delle nostre sale di convegno.

### Come è stato possibile gratuitamente:

Questa pubblicazione è resa possibile grazie al sostegno volontario di quei nostri affezionati lettori e lettrici, e dalle decime e donazioni volontarie dei membri della *Chiesa di Dio Unita*, i quali, motivati dalla santa chiamata di Dio, decidono di contribuire regolarmente alla diffusione degli insegnamenti di Gesù Cristo e della proclamazione dell'Evangelo del Regno di Dio in Italia e nel mondo (Matteo 24:14).

**Il vostro sostegno volontario** può essere inviato mediante assegno non trasferibile, oppure mediante bollettino di Conto Corrente Postale N.: 15043243

Per bonifici, usare il seguente codice IBAN:

IT26 Q 03359 01600 100000005700

Codice BIC/SWIFT, dall'estero: BCITITMX

Intestare a:

**LA BUONA NOTIZIA**

**Casella Postale 187 - 24121 Bergamo, Italy**

Comunicare per tempo l'eventuale cambio d'indirizzo.